

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 25 - numero 5472 di Venerdì 29 settembre 2023

Serve più economia circolare per rendere sostenibile il consumo europeo

La sfida cruciale: rallentare il cambiamento climatico e proteggere la biodiversità. L'Agenzia europea per l'ambiente sottolinea l'urgenza di una trasformazione dei modelli di consumo per garantire un futuro sostenibile.

Il consumo non sostenibile in Europa e nel resto del mondo è uno dei principali motori del cambiamento climatico, della perdita di biodiversità e dell'inquinamento. Secondo due briefing dell'Agenzia europea per l'ambiente (AEA), gli incrementi di efficienza nella produzione hanno ridotto alcuni impatti ambientali, ma da soli difficilmente riusciranno a portare il consumo europeo a un livello sostenibile. Sarà necessaria una trasformazione più profonda dei modelli di consumo.

I briefing dell'AEA " Pressioni ambientali e climatiche derivanti dai consumi delle famiglie in Europa " e " Condizioni e percorsi per un consumo sostenibile e circolare in Europa " analizzano gli sviluppi nei volumi di consumo in Europa ed esaminano le opportunità per rendere i consumi domestici più circolari e sostenibili.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[CODE] ?#>

I consumi delle famiglie

L'analisi dell'EEA mostra che la maggior parte delle pressioni ambientali derivanti dai consumi delle famiglie in Europa non sono cambiate in modo significativo dal 2000 al 2019: le emissioni di gas serra e le emissioni di inquinanti atmosferici sono diminuite ma l'uso di terra, materiali e acqua è aumentato o è rimasto relativamente stabile. Nello stesso periodo, i consumi delle famiglie nell'UE sono aumentati del 26%, con circa tre quarti della spesa destinata a cibo, alloggio e servizi.

Il briefing dell'AEA evidenzia che le attuali tendenze di consumo in Europa non sono sostenibili poiché i guadagni di efficienza nella catena del valore della produzione non sembrano essere sufficienti a compensare l'aumento dei livelli di consumo nel lungo periodo. Inoltre, molti ecosistemi sono già sotto pressione oltre la loro capacità di rigenerazione.

Consumo sostenibile e circolare

Secondo il briefing dell'EEA sulle condizioni e i percorsi per un consumo sostenibile e circolare in Europa, il passaggio a un'economia più circolare in Europa, con più riutilizzo, meno rifiuti e una maggiore considerazione per la biodiversità, può ridurre considerevolmente gli impatti negativi dei nostri consumi . Ciò richiede politiche forti, nuovi modelli di business e cambiamenti nei modelli di consumo.

Più specificamente, il briefing dell'AEA sottolinea che è possibile ridurre le pressioni e gli impatti spostando i consumi verso prodotti e servizi che utilizzano meno materiali o risorse rinnovabili e riciclate; consumando meno attraverso, ad esempio, una durata di vita più lunga dei prodotti o la condivisione di modelli che possono ridurre la domanda di nuovi prodotti; e ampliando la progettazione circolare del prodotto che consente un utilizzo più lungo e riparazioni, riutilizzo e riciclaggio più facili.

I briefing dell'EEA sono supportati da un rapporto più dettagliato del Centro tematico europeo sull'economia circolare e l'uso delle risorse (ETC/CE) dell'EEA:

Fonte: EEA



Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it